



Relazione del Responsabile del Procedimento

Art. 18 della L.R.T. 10/2010
Integrazione avvio

Sindaco

Giancarlo Farnetani

Consigliere delegato alla pianificazione

Dott. Fabio Tavarelli

Ufficio di piano (Del.G.C. n. 203 del 11/07/2019)

Dott. Ing. Donatella Orlandi – Responsabile del Progetto
Dott. Arch. Riccardo Cherubini – Coordinatore del Progetto
Dott. Arch. Monica Maccherini – Coordinatrice del Progetto
Geom. Alessandro Olsson – Coordinatore del Progetto
Geom. Marcello Saletti – Collaboratore
Dott. Rossana Todella – Collaboratrice

Responsabile del procedimento

Dott. Ing. Donatella Orlandi

Garante dell'informazione e della partecipazione

Dott. Giorgia Giannini

Castiglione della Pescaia, 4 agosto 2021



1 Sommario

1. I COMPITI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO – Art. 18 LRT 65/2014	3
2. LA FASE DI INTEGRAZIONE DELL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO	4
3. I PROFILI DI COERENZA ESTERNA CON GLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE.....	5
4. RISPETTO DELLA LRT N. 65 DEL 10/11/2014	5
5. VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA	5
6. IL PROGRAMMA DI PARTECIPAZIONE.....	5
7. CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 18 DELLA L.R.T. 65/2014	6



1. I COMPITI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO – Art. 18 LRT 65/2014

Il responsabile del procedimento, secondo quanto disposto dall'art. 18 della LRT 65/2014, accerta e certifica che il procedimento si svolga nel rispetto delle norme legislative e regolamentari e che l'atto di governo del territorio si formi nel rispetto della legge, dei relativi regolamenti di attuazione e delle norme ad essa correlate, nonché in piena coerenza con gli strumenti della pianificazione territoriale di riferimento di cui all'articolo 10, comma 2, tenendo conto degli ulteriori piani o programmi di settore dei soggetti istituzionali competenti di cui all'articolo 8. A tal fine, assicura che l'atto di governo del territorio sia corredato da una relazione tecnica, nella quale siano evidenziati e certificati in particolare:

- a) i profili di coerenza esterna con gli strumenti di pianificazione e gli eventuali piani o programmi di settore di altre amministrazioni;
- b) ove si tratti di uno strumento di pianificazione urbanistica comunale, i profili di coerenza interna con gli atti comunali di governo del territorio sovraordinati;
- c) il rispetto delle disposizioni di cui al titolo I, capo I, con particolare riferimento alla tutela e riproduzione del patrimonio territoriale;
- d) ove si tratti di uno strumento di pianificazione comunale, il rispetto dei criteri per l'individuazione del perimetro del territorio urbanizzato di cui all'articolo 4;
- e) il rispetto delle disposizioni relative al territorio rurale di cui al titolo IV, capo III e del relativo regolamento di attuazione di cui all'articolo 84;
- f) il rispetto delle disposizioni di cui al titolo V e del relativo regolamento di attuazione di cui all'articolo 130.

Prima dell'adozione dell'atto, il responsabile del procedimento assicura l'acquisizione di tutti i pareri richiesti dalla legge, delle eventuali segnalazioni, proposte, contributi e condizioni, formulati dai soggetti interessati, pubblici e privati. In particolare predispone una relazione sull'attività svolta ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 18 che, unitamente al rapporto del garante dell'informazione e della partecipazione di cui all'articolo 38, costituisce allegato all'atto da adottare.

Il responsabile del procedimento assicura, a chiunque voglia prenderne visione, senza obbligo di specifica motivazione, l'accesso e la disponibilità degli atti amministrativi relativi ai procedimenti di formazione degli atti di governo del territorio di cui agli articoli 10 e 11 e della relazione redatta ai sensi del comma 3.

La presente relazione integra quella redatta all'avvio del procedimento e già allegata alle deliberazioni G.C. 300/2019.

Nello specifico la presente relazione descrive brevemente le fasi del procedimento che si sono svolte successivamente all'approvazione dell'atto di avvio, ne certifica la coerenza e conformità con la



normativa applicabile e contiene una breve descrizione delle fasi successive, che porteranno alla stesura del piano, alla sua adozione e, finalmente alla sua approvazione.

2. LA FASE DI INTEGRAZIONE DELL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO

L'iter di formazione e approvazione del Piano Strutturale Comunale di Castiglione della Pescaia si svolge ai sensi degli artt.17, 18 e 19 della Legge Regionale n. 65/2014.

Il procedimento urbanistico previsto dalla vigente normativa per l'approvazione del piano strutturale è stato dettagliatamente descritto nel secondo capitolo della relazione redatta all'avvio del procedimento ed allegata all'atto di approvazione.

Le fasi fin qui svolte sono state:

- approvazione della documentazione di avvio;
- partecipazione pubblica attraverso la pubblicazione dei documenti e lo svolgimento di incontri pubblici;
- recepimento ed analisi dei contributi inviati da privati ed associazioni;
- individuazione dei contributi ritenuti meritevoli di approfondimento ed in linea con gli obiettivi strategici individuati nella fase di avvio;
- richiesta di convocazione della conferenza di copianificazione per la valutazione della compatibilità con la strumentazione sovraordinata dei contributi relativi ad aree esterne al perimetro del territorio urbanizzato;
- stesura del documento di integrazione agli atti di avvio, alla luce dei contributi pervenuti.

L'atto che si propone alla giunta comunale per l'approvazione, contiene le integrazioni all'avvio del procedimento redatte alla luce dei contributi pervenuti e dell'esito della conferenza di copianificazione.

La relazione di integrazione all'avvio meglio descrive i contributi pervenuti e le relative valutazioni.

Contiene quindi una valutazione sintetica finale che riconferma i cinque capisaldi strategici individuati nell'atto di avvio:

- . RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO
- . SVILUPPO SOSTENIBILE DEL SISTEMA DELL'ACCOGLIENZA
- . IMPLEMENTAZIONE DELLE STRUTTURE PER L'INTRATTENIMENTO ED IL TEMPO LIBERO
- . RAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA DEI SERVIZI E DELLA MOBILITA'
- . SALVAGUARDIA DEL PAESAGGIO AGRARIO



3. I PROFILI DI COERENZA ESTERNA CON GLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE

Il documento di integrazione dell'avvio del procedimento ha tenuto conto di quelli che sono i contenuti della pianificazione sovraordinata, in quanto è stato redatto all'esito della conferenza di copianificazione, che ha tenuto conto dei pareri espressi da provincia e regione sui documenti redatti dall'ufficio piano.

Si può pertanto asserire che sia stato redatto in coerenza con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e con il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico regionale.

Maggiori dettagli sui contenuti dei piani sovraordinati sono riportati nella relazione redatta dal responsabile all'atto di avvio, alla quale si rimanda.

4. RISPETTO DELLA LRT N. 65 DEL 10/11/2014

La presente integrazione dell'atto di avvio del procedimento per la formazione del Piano Strutturale Comunale, si svolge nel pieno rispetto della l.r.t. 65/2014.

Si è resa infatti necessaria in seguito al processo di partecipazione che la legge stessa prevede (cfr. art. 17) e dopo averne verificato la coerenza con la pianificazione esterna in conformità a quanto previsto dall'art. 25 della norma.

5. VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

In questa fase non si sono apportate modifiche al documento preliminare di VAS, approvato con delibera G.C. 300/2019, i cui contenuti sono stati meglio dettagliati nella relazione all'avvio ed al quale si rimanda.

6. IL PROGRAMMA DI PARTECIPAZIONE

Nel pieno rispetto di quanto descritto e programmato nella fase di avvio del procedimento per la formazione del nuovo P.S., ad oggi si sono concluse quelle che erano state individuate come fase I e fase II nella relazione redatta all'avvio.

Si sono tenuti cioè gli incontri pubblici di presentazione dei contenuti dell'avvio del procedimento: uno generale e cinque aventi ad oggetto gli obiettivi individuati come strategici.

Le restrizioni determinate dall'emergenza epidemiologica verificatasi a partire dal marzo 2020, hanno reso impossibile l'effettuazione dei due incontri pubblici previsti per la presentazione del report dei contributi e del risultato della loro analisi.



Gli incontri sono stati sostituiti dalla pubblicazione dei relativi report nel sito internet dell'ente.

Il resoconto dettagliato dell'attività svolta ad oggi è riportato nel Rapporto dei contributi, redatto a cura del responsabile di procedimento e del garante della partecipazione, sottoscritto in data 13 luglio 2020.

Si può comunque asserire che il programma di partecipazione, attuato sia attraverso incontri pubblici, sia attraverso la pagina dedicata nel sito internet dell'Ente, abbia avuto un discreto successo, atteso che si sono registrati, ad oggi, 117 contributi.

Il programma per la partecipazione continuerà, in linea con quanto definito nella relazione all'avvio e con i contenuti delle l.r.t. 65/2014, al momento dell'adozione del piano.

7. CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 18 DELLA L.R.T. 65/2014

Tutto ciò premesso e considerato, la sottoscritta ing. Donatella Orlandi, responsabile del Settore Pianificazione, Paesaggio e Ambiente del Comune di Castiglione della Pescaia, attesta e certifica, ai sensi dell'art. 18 della LR 65/2014, che:

- . il procedimento di redazione del Piano Strutturale viene svolto nel rispetto delle norme vigenti e dei regolamenti vigenti in materia;
- . il Piano Strutturale si forma nel rispetto della LRT 65/2014, dei relativi regolamenti di attuazione e delle norme ad essi correlate.

Saranno assicurati a chiunque voglia prenderne visione l'accesso e la disponibilità degli atti amministrativi, ai sensi di legge, relativi al procedimento di formazione del Piano Strutturale, anche mediante la pubblicazione degli stessi sulle pagine internet del sito istituzionale, nella sezione amministrazione trasparente.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Donatella Orlandi
(firmato digitalmente)